

Marzo 2005 - N.142

SPECIALIZZATA

EDILIZIA

Poste Italiane Spa - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DB C/Milano - BE-MA Edizione via Teocrito, 50 - 20128 Milano.
Organo Ufficiale di ASSIMP ITALIA

MENSILE DELLE TECNICHE DI APPLICAZIONE E COSTRUZIONE



Ponteggio a tubo e giunto a Conca dei Marini (Sa).



UNA SQUADRA DI SUCCESSO

Barbara Bordato

Un'attenzione scrupolosa alla qualità del prodotto, che si accompagna anche alla qualità del servizio al cliente: questo in sintesi il tratto distintivo del Gruppo Petrosino, che con la sua ultima novità, il sistema di ponteggio multidirezionale Multicom, propone una soluzione altamente flessibile per i lavori in quota.

Se oggi a qualificare l'offerta delle aziende non è più solo la qualità del prodotto, ma anche la cosiddetta customer care, la filosofia del Gruppo Petrosino si è fin dalle origini basata su questo prezioso ingrediente. Presente nel settore edile da circa vent'anni, l'azienda campana è infatti riuscita nel corso del tempo a guadagnare un'ampia fetta di mercato, puntando a un duplice obiettivo: differenziare sempre più la propria gamma di prodotti, impiegando esclusivamente materiali di alta qualità e investendo costantemente in ricerca e sviluppo, e mantenere alta la qualità del servizio al cliente, fornendo consulenze progettuali personalizzate e al contempo un'assistenza post vendita che permette di beneficiare al massimo dell'acquisto.

E' proprio questa particolare attenzione a contraddistinguere fin dal principio la strategia imprenditoriale del Gruppo, che tende a stabilire con la clientela rapporti non incentrati sulle tradizionali dinamiche cliente-fornitore, ma una vera e propria partnership. "Proporci come consulenti globali nel settore edilizio e offrire al cliente gli strumenti di cui ha bisogno per la sua affermazione professionale", così si sintetiz-

za la filosofia dello staff aziendale. La scrupolosa progettazione delle fasi di utilizzo dei prodotti, la collaborazione con professionisti a disposizione per la formulazione di soluzioni su misura e un impegno costante nell'addestramento e nella formazione sono infatti i tratti salienti dell'offerta del Gruppo, che concorrono tutti in egual misura alla piena soddisfazione del cliente.

Uno sguardo alla produzione

Grazie alle favorevoli risposte del mercato il Gruppo ha allargato col tempo la produzione, arrivando a fornire non più solo la tavola ma l'intero ponteggio, e oggi, tramite i suoi quattro stabilimenti distribuiti sull'intero territorio nazionale per una superficie totale di 100.000 m² - ConDor di Conza della Campania, AV, Obim di Nocera Inferiore, SA, Sky di Castel San Giorgio, SA, Edilcomec di Torino - controlla l'intera filiera che va dalla lavorazione dei coils alla rea-





lizzazione del prodotto finito. Spiega Michele Capasso, direttore della ConDor: "il processo inizia con l'acquisto dei coils, bobine d'acciaio che per la fabbricazione del telaio vengono portati a Nocera Inferiore, dove vengono trasformati in tubi di diverso spessore e diametro e successivamente tagliati a misura. Da qui passano ai singoli stabilimenti, dove la lavorazione avviene attraverso processi completamente meccanizzati distribuiti su una catena produttiva con macchine a controllo numerico. I tubi vengono infine raccolti grazie a impianti robotizzati e convogliati in una linea di verniciatura". Diverso è invece il processo di realizzazione della tavola zincata, che utilizza ben sei impianti produttivi per poter coprire interamente una domanda di mercato differenziata sia per sistema di assemblaggio che per dimensioni. "Lo slittaggio dei coils avviene direttamente nello stabilimento di Conza – continua il direttore della ConDor – dove vengono trasformati per mezzo di catenari completamente automatizzati. Il prodotto finito viene poi trasferito grazie a un nastro trasportatore nell'area di stoccaggio".

In un settore competitivo come quello edilizio tre sono i fattori su cui il Gruppo Petrosino ha deciso di giocare la partita: l'automazione dei singoli processi, la dislocazione strategica sul territorio nazionale e la presenza di una squadra compatta e motivata che vanta al proprio interno alte professionalità. Gli investimenti in tecnologie avanzate – confermati dalla recente collaborazione del Gruppo con alcune Università italiane - hanno inoltre contribuito a determinare un'ottimizzazione dei processi produttivi tale da consentire di raggiungere un rapporto qualità-prezzo altamente competitivo. Diffuso è infatti il consenso che l'azienda ha guadagnato sul mercato nel corso degli anni grazie all'offerta di strumenti, macchine e attrezzature in grado di abbattere i tempi di lavoro a fronte di una resa egualmen-

te efficace dal punto di vista tecnico e operativo. Non ultimo, il servizio di consulenza tecnica ha rappresentato un valore aggiunto che ha incrementato considerevolmente la fiducia da parte dei clienti, i quali possono contare sulla disponibilità di uno staff di tecnici per ogni chiarimento relativo all'utilizzo dei prodotti così come per la progettazione di soluzioni su misura.

Il sistema Multicom

È un sistema di ponteggio multidirezionale altamente flessibile e versatile il prodotto grazie al quale l'azienda punta a consolidare la propria presenza nel mercato internazionale, rafforzando un'immagine costruita negli anni grazie a un solido know-how. Multicom si situa infatti a metà strada tra i tradizionali ponteggi a tubo e giunto, di cui mantiene l'alta flessibilità, e quelli a telaio prefabbricato, apprezzati per la velocità di montaggio: un mix di caratteristiche che incidono visibilmente sull'operatività. "Tutti i componenti – diagonali, montanti, traversi e mensole – sono stati progettati per consentire un agevole svolgersi delle operazioni in ogni direzione, grazie anche all'incremento di ben 50 cm per i passaggi verticali", spiega Michele Capasso. Questo e l'ampia offerta di tipologie e dimensioni degli impalcati rendono i ponteggi modulari Multicom particolarmente adatti negli impianti industriali, nelle centrali elettriche, nelle piattaforme petrolifere e in progetti di natura particolare. I ponteggi sono disponibili con tavole d'acciaio e di alluminio ad aggancio rapido per tubi con diametro di 48,3 mm, mentre le lunghezze degli impalcati (0,75, 1,05, 1,80, 2,00, 2,50, 3,00 m) possono essere variamente combinate con le larghezze dei traversi (0,75, 1,05, 1,13, 1,50, 1,80, 2,00, 2,50, 3,00 m).

Grazie alla spiccata flessibilità il sistema si addice anche alle superfici lineari o curvilinee, quali per esempio quelle di palchi e tribune, non solo per la velocità di montaggio che è solitamente richiesta nel caso di spettacoli o eventi, ma anche per l'impatto estetico finale. E a testimoniare il continuo spirito di innovazione del Gruppo è lo studio, attualmente in corso, di un nuovo sistema di ponteggio da manutenzione e costruzione presso l'Ufficio progettazione dell'azienda. ■

